

SCHEMA DI VALUTAZIONE

PROGETTO: ID - TITOLO.....

COORDINATORE:

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE¹:

A. Qualità tecnico-scientifica e innovazione	Punti max	Punti assegnati
A1 Qualità scientifica della ricerca in relazione agli obiettivi del programma e/o dell'azione ² .		
A2 Livello di innovazione (originalità) rispetto allo stato dell'arte ³ .		
A3 Adeguatezza di approccio, di metodo e di programma di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi da indicarsi con chiarezza e concretezza.		
A4 Interdisciplinarietà.		
Totale voce A	35	
B. Coordinamento e Gestione delle risorse		
B1 Esperienza nel settore del coordinatore, qualità della gestione e della strategia di attuazione delle attività previste nel progetto ⁴ .		
B2 Integrazione tra ricercatori nei gruppi di ricerca proponenti ⁵ .		
B3 Gestione delle risorse umane, materiali e finanziarie: congruità di costi e tempi con le attività previste ⁶ , ivi incluso il ricorso a consulenze esterne ⁷		
Totale voce B	30	
C. Contributo al raggiungimento degli obiettivi programmatici ed esigenze del settore		
C1 Congruenza agli obiettivi generali e specifici della programmazione scientifica (comunitaria, nazionale e regionale). ⁸		
C2 Adeguatezza alla risoluzione delle problematiche specifiche di settore, anche in relazione all'applicazione e definizione della disciplina di settore		
Totale voce C	15	
D. Impatto economico e tecnico/scientifico		
D1 Utilità e ampiezza di spettro delle applicazioni dei risultati ⁹ .		
D2 Impatto strategico: riflessi sulla competitività delle imprese e sull'occupazione.		
D3 Qualità dei piani di divulgazione dei risultati.		
D4 Coinvolgimento degli utenti/fruitori/beneficiari nel progetto.		
D5 Trasferibilità dei risultati nei confronti dei servizi tecnici pubblici e delle imprese.		
Totale voce D	20	

Giudizio esteso¹⁰

Voti complessivi

	A. Qualità scientifica	B. Coordinamento e gestione	C. Rilevanza obiettivi	D. Impatto econ/scientifico	Totale
Punteggio conseguito					
Punteggio max					100

¹ Specificare “bando.....” “sportello” “Affidamento diretto.....”, indicando per ogni tipologia il riferimento temporale (data di presentazione) e, in caso di bando, il settore specificato nello stesso.

² Qualità della ricerca proposta e rilevanza del contributo che questa offre alla risoluzione dei problemi chiave di carattere tecnico e scientifico, per raggiungere gli obiettivi indicati nei documenti programmatici.

³ Definire quantitativamente il grado di progresso che il progetto di ricerca segna rispetto allo stato attuale della disciplina.

⁴ In particolare si devono considerare la chiarezza, la coerenza e l’efficacia delle attività previste per ogni partner, la programmazione di queste (fissando gli obiettivi intermedi) e l’impostazione della gestione. Particolare importanza assumono gli strumenti proposti dal coordinatore per il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto (in particolare indicatori sintetici).

⁵ Qualità della partnership, coinvolgimento delle unità operative nella ricerca e complementarità dei partner.

⁶ Questa voce deve tenere conto dell’idoneità e della congruità delle risorse indicate allo svolgimento del progetto.

⁷ In caso di ricorso a consulenze esterne al progetto queste devono essere motivate ed indispensabili e non sostituirsi alle competenze esistenti fra i partecipanti

⁸ In caso di bando ci si riferisce alle linee di ricerca e temi indicati nello stesso.

⁹ In questa voce è da valutare la capacità di attuare i piani di sfruttamento dei risultati, in base al progetto proposto.

¹⁰ Il giudizio esteso deve riportare in modo chiaro le motivazioni che hanno determinato l’assegnazione del punteggio conferito. Esso non deve riportare unicamente aspetti descrittivi e/o informativi sul progetto a meno che non funzionali alla motivazione del giudizio stesso.